

COMUNE DI SELLA GIUDICARIE PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione nr. 43 **del Consiglio Comunale**

Adunanza di PRIMA convocazione
Seduta PUBBLICA

OGGETTO:.. modificazioni al regolamento per le procedure di assunzione del personale adottato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 35 del 13 agosto 2019.

L'anno duemiladiciannove addi ventinove del mese di ottobre alle ore 20.17 nella sala Consiliare di Via Capelina 8 (già sede consiliare dell'estinto Comune di Breguzzo), a seguito di regolari avvisi di convocazione, recapitati a termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Assenti	
Presenti i signori:	
FRANCO BAZZOLI	
BONAZZA VALERIO	
ARMANI RAFFAELE	
BAZZOLI IVAN	
BIANCHI LUIGI BRUNO	
FORESTI PAOLA	
GHEZZI PIERO	
MOLINARI SUSAN	
MONTE MONICA	
MUSSI FRANCESCA	X Giust.
MUSSI LUCA	
RUBINELLI WALTER	X Uscito prima del punto 9
SALVADORI FRANK	
VALENTI BRUNELLA	X Giust.
VALENTI MASSIMO	

Assiste il Segretario comunale signor Vincenzo dr. Todaro.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Franco Bazzoli nella sua qualità di Sindaco assumendo la presidenza della seduta già aperta alle ore 20.17 introduce la trattazione sull'oggetto suindicato posto al n. 15 dell'ordine del giorno e con integrazione d'urgenza diramati con prot. n. 9597 del 23/10/19 e n. 9718 del 28/10/2019

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, che copia della presente deliberazione è pubblicata dal giorno 31 OTT 2019

All'albo pretorio e telematico ove rimarrà esposto per 10 giorni interi consecutivi.



IL SEGRETARIO COMUNALE
Vincenzo dr. Todaro

All'introduzione della trattazione del presente punto il Consigliere Piero Ghezzi abbandona la seduta.

Oggetto: modificazioni al regolamento per le procedure di assunzione del personale adottato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 35 del 13 agosto 2019.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Rilevato che con la deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 30 luglio 2019, è stato adottato, in versione aggiornata, come allegato al Documento unico di programmazione, il Programma pluriennale dei fabbisogni del personale, nel quale, ridefinita la dotazione organica, si è fatta una ricognizione dei posti scoperti, e delle previsioni dei posti che si prevedeva in breve potessero rimanere scoperti, ed in particolare

- si è stabilito che obiettivo e programma dell'amministrazione è di arrivare ad assumere il personale necessario alla copertura di tutti i posti vacanti, e di tutti i posti che rimangano liberi per cessazioni dal servizio, in quanto la dotazione delineata è necessaria per il corretto svolgimento dei compiti essenziali del Comune;
- e si è precisato che data la limitata dimensione dell'Ente tutti i dipendenti, ciascuno per il livello di esperienza professionale e specializzazione acquisito, sono una presenza essenziale per assicurare la continuità dell'attività amministrativa e istituzionale e lo svolgimento dei compiti del Comune in una condizione organica e funzionale, quindi hanno carattere di infungibilità, ed occorre provvedere alla loro sostituzione qualora cessino dal servizio, e non è possibile sopperire a carenze attraverso forme di riconversione del personale, ammettendosi forme di riconversione o di redistribuzione del personale solo per fronteggiare situazioni transitorie per sopperire a carenze dovute a cessazioni dal servizio o assenze dal servizio di lunga durata;

Evidenziato che nel frattempo si è chiaramente definita la prospettiva già allora sottesa, della cessazione dal servizio per un dipendente di Categoria C livello Base ed un dipendente di Categoria C, livello evoluto, soltanto che risulta ora che entrambi cesseranno dalle funzioni nel mese di aprile dell'anno 2020, e non progressivamente;

Evidenziato che tali dipendenti sono assegnati al Servizio demografico, adibiti esclusivamente ad esso, e coprono, nella sede di Lardaro, l'ufficio che è centro operativo del Servizio, e per tale loro funzione, nonostante numerosi limiti alle assunzioni stabiliti dalle disposizioni in materia di finanza locale, contenute nell'art 8, della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27, e s.m.i., essi, possono essere sostituiti con nuove assunzioni in virtù dello stesso articolo 8, comma 3, lettera a) punto 2 (e di quanto stabilito nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale sottoscritto il 3 luglio 2019), che dispone che, gli enti locali possono comunque assumere personale a tempo indeterminato e determinato a seguito di cessazione dal servizio di personale necessario per l'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali;

Evidenziato che per affrontare varie questioni interpretative in materia di personale, sono stati richiesti chiarimenti al Servizio Autonomie locali della Provincia Autonoma di Trento, competente nel fornire assistenza e consulenza ai Comuni in materia, e risulta confermata questa possibilità con comunicazione del 15 luglio 2019, acquisita al n. prot. 6193;

Evidenziato che quanto previsto nella programmazione dei fabbisogni del personale, esclude la sostituzione dei dipendenti quando cesseranno dal servizio con altri dipendenti comunali, perché tutti sono considerati essenziali nel posto assegnato, e uno spostamento stabile di alcuni a copertura del posto dei dipendenti che cesseranno dal servizio comporterebbe l'apertura di una situazione problematica nei posti che rimarrebbero scoperti in uffici non appartenenti al Servizio demografico; inoltre i dipendenti che venissero assegnati al Servizio Demografico non potrebbero più essere rimpiazzati, perché i posti di provenienza e che rimanessero scoperti, non potrebbero essere coperti con assunzioni dall'esterno se non dedicati a servizi statali, e comunque perché non sarebbero propriamente scoperti per cessazioni dal servizio di personale, come vuole la legge provinciale;

Rilevato che peraltro, approfondendo l'attuale situazione è risultato che il Regolamento per le procedure di assunzione del personale adottato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 35 del 13 agosto 2019, contiene nell'art. 3, una casistica delle situazioni nelle quali è

ammessa l'assunzione per concorso che va a contrastare con la volontà di assumere nuovo personale che vada a sostituire entrambi i due dipendenti del Servizio demografico che lasceranno il servizio, in particolare limitando la possibilità di assunzione con concorso di un Collaboratore amministrativo di Categoria C, livello evoluto, in quanto in tale articolo al Comma 1, si prevede che:

“Sono conferiti per concorso pubblico i posti vacanti:

a) del livello base;

b) del livello evoluto se le procedure selettive per la progressione nell'ambito della categoria previste dal vigente ordinamento professionale hanno avuto esito negativo;

c) del livello evoluto se non ci sono corrispondenti figure professionali nel livello base.”

Rilevato che già la Giunta comunale, potendo ridefinire il livello di nuovi dipendenti da assumere, con la deliberazione n. 157 dell'8 ottobre 2019 ha manifestato gli indirizzi perché le assunzioni per il Servizio demografico avvengano per concorso per assumere, con continuità organizzativa, un dipendente di categoria C, livello base, ed un dipendente di categoria C, livello evoluto, e trattasi di una scelta in stretta aderenza e conformità all'atto di programmazione pluriennale, e tuttavia si rileva che attualmente ciò non sarebbe possibile, per il dipendente di categoria C evoluto, perché in base alle lettere b) e c) dell'articolo 3 comma 1, del Regolamento per le procedure di assunzione ciò sarebbe possibile soltanto se all'interno dell'amministrazione non sia possibile adibire alle stesse funzioni un dipendente già di categoria C, livello base, o non sia possibile riqualificare un dipendente di categoria C, livello base, con procedura di progressione, situazioni che se invece realizzate finirebbero col distogliere da altre funzioni altro personale del Comune, che però, per quanto detto sopra non potrebbe essere a sua volta sostituito da altro personale tramite concorso, cosicché si andrebbe verso una diminuzione del personale complessivo, e cioè in senso opposto alla programmazione della piena copertura dei posti della dotazione organica;

Evidenziato pertanto che per evitare per quanto possibile, situazioni preclusive all'attuazione della programmazione dei fabbisogni del personale va modificato l'art. 3 citato, eliminando le condizioni di cui alle lettere b) e c) ed introducendo una più generica previsione di ampia possibilità di assumere con concorso anche personale di Categoria C, livello evoluto, secondo valutazioni di opportunità, ed in coerenza con la programmazione di fabbisogni di personale, senza che si abbiano effetti preclusivi dalla presenza di personale del livello base, sempreché non vi siano specifici obblighi normativi che lo impongano;

Evidenziato che non si tratta di una scelta preclusiva rispetto a dipendenti del Comune che potrebbero comunque aspirare a partecipare a concorsi;

Evidenziato che dovendosi tornare sui contenuti del regolamento, nella prospettiva dei concorsi da attivare, risulta ora opportuno anche modificare alcune disposizioni per le ragioni che seguono:

- vi è la necessità di rettificare l'art. 17, al secondo comma, dove recita

“Il presidente della commissione, attenendosi alle indicazioni espresse dalla commissione, provvede alla comunicazione ai concorrenti ammessi almeno 15 giorni prima delle date fissate per le prime scritte,”

ove si rileva che la parola “prime” è errata ed ad essa va sostituita la parola “prove”;

- è opportuno integrare l'art. 18, in considerazione del fatto che il regolamento va applicato a figure professionali molto diversificate, e deve poter essere esperito secondo modalità, principi e prassi e definizioni ampiamente consolidate e diffuse, precisando con chiarezza, che nei concorsi si può ricorrere a più prove scritte, che possono avere anche contenuto pratico o teorico - pratico,

- potendovi essere più prove scritte è opportuno precisare meglio, all'art. 19, che le prescrizioni procedurali in esso previste si riferiscono a ciascuna prova scritta;

- è opportuno precisare l'art. 27 al comma 1, in coerenza con gli articoli successivi, prevedendo che l'onere della comunicazione dei requisiti richiesti per la nomina posta a carico del vincitore del concorso riguardi la dimostrazione del possesso dei requisiti per i quali il Comune non proceda direttamente alla verifica presso le Autorità che detengano le relative informazioni;

- infine è opportuno riportare nell'art. 1 del Regolamento, ove si enumerano le modalità di assunzione del personale, le ulteriori possibili procedure di assunzione del personale introdotte con la recente L.R. 1° agosto 2019, n. 3, all'art. 2, comma 1, lett e), aggiungendole

alla casistica di cui all'art. 91 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, così definite:

“e-bis) mediante utilizzo delle graduatorie di concorso pubblico approvate dalla provincia e dal consiglio provinciale territorialmente competenti, nonché dai comuni, dalle aziende pubbliche di servizi alla persona, dalle comunità e dalle comunità comprensoriali con sede nel territorio provinciale di riferimento, previo accordo tra le amministrazioni interessate e secondo i criteri prestabiliti dall'amministrazione con deliberazione dell'organo esecutivo;

e-ter) mediante utilizzo delle graduatorie formate in esito a concorsi o corsi-concorsi attivati dal consorzio dei comuni trentini, rispettivamente dal consorzio dei comuni di Bolzano, previo accordo tra gli enti locali ed il rispettivo consorzio.”;

Rilevato che ai sensi dell'art. 88, comma 1, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, vanno regolati con legge, ovvero sulla base di legge, con regolamenti o atti amministrativi del Comune, i procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro e di avviamento al lavoro;

Evidenziato che il Regolamento non comprende la Dotazione organica del Comune che viene definita con appositi provvedimenti separati;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione il segretario comunale ha espresso parere sulla regolarità tecnica circa la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 185 comma 1 e dell'art. 187 comma 1 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, mentre non si è richiesto parere di regolarità contabile, in quanto dalla presente deliberazione non conseguono né impegni di spesa né effetti patrimoniali che lo richiedano;

Vista la L.R. 3 maggio 2018, n. 2, ed in particolare l'art. 49, comma 3, lettere a e d), 53, 183, 185, 187;

Sentita l'illustrazione del segretario comunale

Con voti unanimi favorevoli, palesemente espressi per alzata di mano da parte degli undici Consiglieri

DELIBERA

1. Di modificare il Regolamento per le procedure di assunzione del personale dipendente già approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 35 del 13 agosto 2019, come segue:

- nell'articolo 1, dopo la descrizione introdotta dalla lettera e), prima della lettera f) vanno aggiunte le lettere e-bis) ed e - ter) con il testo che segue:

“e-bis) mediante utilizzo delle graduatorie di concorso pubblico approvate dalla provincia e dal consiglio provinciale territorialmente competenti, nonché dai comuni, dalle aziende pubbliche di servizi alla persona, dalle comunità e dalle comunità comprensoriali con sede nel territorio provinciale di riferimento, previo accordo tra le amministrazioni interessate e secondo i criteri prestabiliti dall'amministrazione con deliberazione dell'organo esecutivo;

e-ter) mediante utilizzo delle graduatorie formate in esito a concorsi o corsi-concorsi attivati dal consorzio dei comuni trentini, rispettivamente dal consorzio dei comuni di Bolzano, previo accordo tra gli enti locali ed il rispettivo consorzio.”;

- nell'articolo 3, comma 1, lettera b) il periodo “b) del livello evoluto se le procedure selettive per la progressione nell'ambito della categoria previste dal vigente ordinamento professionale hanno avuto esito negativo;” è sostituito con il nuovo periodo, “b) del livello evoluto, quando ritenuto opportuno secondo i fabbisogni di personale e non ci sono specifici obblighi normativi che impongono la copertura con procedure di progressione verticale di personale di livello inferiore.”;

- nell'articolo 3, comma 1, il punto c) con il relativo periodo, è soppresso;

- nell'art. 17, comma secondo, dopo le parole “fissate per le” la parola “prime” viene sostituita con la parola “prove”;

- nell'art. 18 “Prove scritte” sono aggiunti:

- il comma 2, con il seguente testo: “Le prove scritte possono avere anche contenuto pratico o tecnico - pratico.”

- il comma 3, con il seguente testo: “Le procedure selettive e i concorsi possono prevedere più prove scritte.”
 - nell’art. 19, al comma 1, nella prima frase “Nel giorno fissato per le prove scritte,” le parole “le prove scritte” sono sostituite con le parole “per ciascuna prova scritta”;
 - nell’art. 27, al comma 1, viene eliminato il “;” e viene aggiunto il periodo “per i quali non si provveda d’ufficio alla verifica.”
3. Di Dichiarare all’unanimità di voti favorevoli, palesemente espressi per alzata di mano la presente deliberazione immediatamente eseguibile, così da agevolare la predisposizione di procedure di assunzione di personale del quale si sente particolarmente l’esigenza per la continuità dell’Azione amministrativa del Comune;
 4. Di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi: - opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla giunta comunale ai sensi della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, art. 183; - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199; - ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 (ricorso alternativo col precedente).

COMUNE DI SELLA GIUDICARIE

Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio comunale.

Oggetto: modificazioni al regolamento per le procedure di assunzione del personale adottato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 35 del 13 agosto 2019.

Articolo 185, (Responsabilità del segretario comunale e dei dirigenti delle strutture), commi 1 e 2.

1. Su ogni proposta di deliberazione del consiglio o della giunta che non sia mero atto di indirizzo sono acquisiti il parere sulla regolarità tecnica del responsabile della struttura competente e, qualora la deliberazione comporti riflessi diretti o indiretti sulla gestione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, il parere sulla regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario.

I pareri sono inseriti nella deliberazione. Il consiglio o la giunta che non intendano conformarsi ai pareri stessi devono darne adeguata motivazione nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia funzionari responsabili delle strutture, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

Articolo 187, (Controllo di regolarità amministrativa e contabile), comma 1.

1. Il controllo di regolarità amministrativa è assicurato, nella fase preventiva della formazione della deliberazione, dal responsabile della struttura competente ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo di regolarità contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile nella fase preventiva della formazione della deliberazione e il rilascio del visto attestante la copertura finanziaria nella fase successiva all'adozione delle determinazioni di impegno di spesa da parte dei responsabili dei servizi.

Visti gli artt. 185, commi 1 e 2, e 187, comma 1 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, sulla proposta della deliberazione inerente quanto indicato in oggetto, si esprime

- parere favorevole di regolarità tecnica attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa quale responsabile della struttura competente;
- siccome la deliberazione, di per sé, non comporta riflessi diretti o indiretti sulla gestione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, si omette il parere sulla regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario.

in data

28/10/19

IL SEGRETARIO COMUNALE
VINCENZO TODARO



Parere relativo a quanto disposto con deliberazione del Consiglio comunale n. 43 del 29/10/19 ed in essa inserito.

IL SEGRETARIO COMUNALE
VINCENZO TODARO



Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL CONSIGLIERE DESIGNATO
Luigi Bruno Bianchi

IL SINDACO
Franco Bazzoli



IL SEGRETARIO
Vincenzo dr. Todaro

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Addì 30/10/18



IL SEGRETARIO
Vincenzo dr. Todaro

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione denuncia di vizi di legittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 183, terzo comma della L.R. 3/5/2018, n. 2.

Addì

IL SEGRETARIO
Vincenzo dr. Todaro

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Li

IL SEGRETARIO
Vincenzo dr. Todaro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ALBO TELEMATICO

<https://www.albotelematico.tn.it/bacheca/sella-giudicarie>

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio, senza riportare denuncia di vizi di legittimità o di incompetenza.

Addì

IL SEGRETARIO
Todaro dr. Vincenzo